

Comunicato stampa del 20 maggio 2013

Agricoltura, gli europei dicono Basta ai pesticidi e Sì al biologico

Successo della consultazione pubblica sull'agricoltura biologica lanciata a gennaio dalla Commissione europea. 45mila le risposte. *“Gli europei chiedono un'agricoltura sostenibile che non riempia più la loro tavola di veleni. Basta all'abuso di pesticidi in Europa”*

“I cittadini europei vogliono un'agricoltura biologica. E' dovere di noi rappresentanti politici fare il possibile per ripulire l'intero settore da pesticidi e Ogm affinché sulle tavole degli europei non arrivino più veleni”. E' il commento di Andrea Zanoni, eurodeputato ALDE e membro della commissione ENVI Ambiente, Salute Pubblica e Sicurezza Alimentare al Parlamento europeo, all'ottimo risultato della [consultazione pubblica sulla politica europea in materia di agricoltura biologica](#) aperta lo scorso 15 gennaio e arrivata a sua conclusione. “45.000 risposte al questionario on-line e quasi 1.600 contributi da parte dei cittadini e delle associazioni con le loro idee, proposte e opinioni. Adesso ripuliamo i terreni europei dai pesticidi e puntiamo tutto sul biologico”.

La consultazione era diretta a tutti i cittadini, le organizzazioni e le amministrazioni pubbliche interessati dal riesame della politica europea in materia di agricoltura biologica. In questo modo la Commissione europea ha voluto conoscere il parere dei cittadini sulle modalità di sviluppo del settore dell'agricoltura biologica per permetterne uno sviluppo più efficiente. Adesso la Commissione provvederà ad analizzare nel dettaglio tutti questi contributi.

Alla presentazione dei risultati della consultazione a Bruxelles, il Commissario europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, Dacian Cioloș, ha fatto sapere che attualmente oltre il 5% dei terreni agricoli europei viene coltivata a biologico”. *“Troppo pochi”*, è la risposta di Zanoni, che nei mesi scorsi ha criticato la commissione agricoltura del Parlamento europeo per i tagli operati al greening (tra cui rientrano gli incentivi al biologico) operati nel contesto della nuova Politica agricola comune. *“Lo scorso marzo ho votato contro quattro pessime proposte legislative perché mantenevano un'agricoltura non sostenibile, non rispettosa dell'ambiente, della salute e della biodiversità”*, spiega Zanoni.

“L'agricoltura del domani può essere solo biologica, questo è il messaggio di 45mila europei. In Europa, come in Italia, dobbiamo fare di tutto affinché le lobby dei pesticidi la smettano di avvelenarci a tavola”, conclude l'eurodeputato.

BACKGROUND

Lo scorso aprile Zanoni ha denunciato in Europa con un'interrogazione alla Commissione europea gli esiti del Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque 2013, realizzato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale italiano ISPRA che evidenzia come nel 2010 sono stati rinvenuti residui nel 55,1% dei 1.297 punti di campionamento delle acque superficiali e nel 28,2% dei 2.324 punti di quelle sotterranee, per un totale di 166 tipologie di pesticidi a fronte dei 118 del biennio 2007-2008. Si tratta, per la maggior parte, di residui di prodotti fitosanitari usati in agricoltura.

L'eurodeputato è intervenuto più volte sempre in Europa per spingere la Commissione europea a mettere fuori legge i pesticidi killer delle api, i cosiddetti neonicotinoidi. Lunedì 29 aprile, la Commissione europea ha sancito la messa al bando per due anni dell'uso di tre pesticidi considerati mortali per le api, l'Imidacloprid e Clothianidin prodotti dalla Bayer e il Thiamethoxam di Syngenta, dopo che l'Agenzia europea per la Sicurezza Alimentare con sede a Parma (EFSA), con una ricerca approfondita e test mirati, ha stabilito evidenze scientifiche sulle conseguenze letali dei neonicotinoidi sulle api, anche a basse dosi.

A livello locale, Zanoni ha denunciato più volte l'abuso di pesticidi sulle colline del prosecco in provincia di Treviso. Nel marzo 2012 ha chiesto all'Ue di fermare l'irresponsabile pratica di irrorare pesticidi con l'elicottero nella zona DOCG (denominazione di origine controllata e garantita) del prosecco in provincia di Treviso.

Nel giugno 2012 Zanoni ha partecipato come relatore alla conferenza sugli effetti dell'utilizzo di pesticidi in agricoltura "Integrated Pest Management - the way forward to Sustainable Agricultural Production" (organizzata da International Organization for Biological Control (Iobc), International Biocontrols Manufactures Association (IBMA) e Pesticide Action Network Europe)", tenutasi a Bruxelles in occasione del cinquantesimo anniversario della pubblicazione del libro "The Silent Spring" di Rachel Carson, una sorta di manifesto antesignano del movimento ambientalista che descrive i danni irreversibili del DDT e dei pesticidi in genere sia sull'ambiente che sugli esseri umani. Presente alla conferenza David Pimentel, Professor di entomologia ed ecologia alla Cornell University e uno dei massimi esperti mondiali del settore.

Il 25 novembre 2011 Zanoni ha organizzato insieme al WWF Alta Marca alla conferenza "La viticoltura veneta tra produttività e ambiente spunti per una riflessione" per stimolare il dibattito tra istituzioni, produttori e società civile al fine di promuovere una viticoltura realmente sostenibile nella Pedemontana, con momenti di riflessione ed esempi pratici rispetto alla concreta fattibilità dell'adozione di pratiche agricole ecologiche in viticoltura.

Ufficio Stampa Eurodeputato Andrea Zanoni

Email stampa@andreazanoni.it

Tel (Bruxelles) +32 (0)2 284 56 04

Tel (Italia) +39 0422 59 11 19

Blog www.andreazanoni.it

Twitter Andrea_Zanoni

Facebook Andrea Zanoni

Youtube AndreaZanoniTV